

Decreto Ministeriale 18 ottobre 2000

Oggetto:

Disciplina pesca molluschi bivalvi con draga
idraulica nel Compartimento marittimo di Ancona

Publicato su G.U. n. 255 del 31/10/2000

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PESCA E
DELL'ACQUACOLTURA

VISTA la legge 14 luglio 1965, n.963 e successive modifiche,
concernente la disciplina della pesca marittima;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre
1968, n.1639 e successive modifiche, con il quale è stato approvato
il regolamento di esecuzione della predetta legge;

VISTA la legge 17 febbraio 1982, n.41 concernente il piano
per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n.44,
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.46 del 24.2.1995, concernente
l'affidamento della gestione sperimentale della pesca dei molluschi
bivalvi ai consorzi tra imprese di pesca autorizzate alla cattura dei
molluschi bivalvi;

VISTO il decreto ministeriale 19 marzo 1996 pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale del 29.5.1996, con il quale si affida al locale
Consorzio – CO.GE.VO. - la gestione della pesca dei molluschi
bivalvi nel Compartimento marittimo di Ancona;

VISTO il decreto ministeriale 21 luglio 1998, recante la
disciplina della pesca dei molluschi bivalvi, pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale n.180 del 4 agosto 1998;

VISTO il decreto ministeriale 1° dicembre 1998, n.515 con il
quale si adotta il regolamento recante la disciplina dell'attività dei
consorzi di gestione della pesca dei molluschi bivalvi, pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale n.73 del 29 marzo 1999 ed, in particolare,
l'articolo 2, comma 3 del decreto stesso;

VISTO il decreto ministeriale 1° agosto 2000 pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale n.187 del 11.8.2000, con il quale sono
prorogate al 31 dicembre 2000 le sperimentazioni alla pesca dei
molluschi bivalvi;

VISTE le proposte formulate dal CO.GE.VO. di Ancona, da
ultimo con nota in data 16 ottobre 2000, circa alcune misure di
gestione per l'esercizio dell'attività di prelievo delle risorse biologiche

del mare;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Il quantitativo massimo pescabile giornalmente da ciascuna imbarcazione autorizzata all'esercizio dell'attività di pesca dei molluschi bivalvi con draga idraulica non può essere superiore ai 450 Kg., per un numero complessivo di 45 sacchi, ciascuno da 10 Kg.

2. Dalla data del presente decreto al 31 marzo 2001, la cattura dei molluschi bivalvi con draga idraulica può essere effettuata nei giorni feriali di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

E' consentito il mercoledì il recupero di precedenti giornate di mancata attività a causa di avverse condizioni meteomarine nonché, previa delibera del Consiglio di Amministrazione del CO.GE.VO., il recupero di precedenti giornate di mancata attività per esigenze tecniche (avarie dell'imbarcazione) e/o operativo - gestionali.

3. L'attività di pesca con draga idraulica nell'ambito del Compartimento Marittimo di Ancona, è consentita limitatamente alle acque marittime comprese tra il Molo foraneo Nord del porto di Ancona e la foce del fiume Chienti.

4. Al fine di una migliore offerta qualitativa del prodotto catturato, il Consiglio di Amministrazione del CO.GE.VO., fermo restando il limite minimo di 21 millimetri, può deliberare la selezione del prodotto con la griglia da 22 o 23 millimetri.

Articolo 2

Per le unità autorizzate alla pesca dei molluschi bivalvi con draga idraulica, l'orario di uscita dai porti di Ancona, Civitanova Marche e Senigallia è fissato alle ore 05,30.

Articolo 3

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni di cui al decreto ministeriale 21 luglio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.180 del 4 agosto 1998, recante la nuova disciplina sulla pesca dei molluschi bivalvi.

Articolo 4

E' abrogato il D.M. 23 maggio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.127 del 2 giugno 2000, concernente la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi con draga idraulica nel Compartimento marittimo di Ancona.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL DIRETTORE GENERALE: Giuseppe AULITTO